

CONSIGLIO PROVINCIALE 22 OTTOBRE 2018
Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Il punto quattro all'O.d.G.: "A.S. ASEA BILANCIO DI ESERCIZIO 2017", lo dobbiamo "eliminare", perché c'è stata praticamente una lettera del Segretario che ci dice che questo è stato un argomento inserito "per mero errore materiale"...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Perché è stato già accorpato con atto deliberativo del Consiglio provinciale n. 15...

Presidente Claudio RICCI

Quindi quello che si direbbe un 'refuso di stampa', diciamo così: quindi è un argomento *tamquam non essent*, come se non ci fosse, perché c'è stato un errore materiale.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

È una delibera già approvata.

Presidente Claudio RICCI

Ne bis in idem.



Franco Nardone

CONSIGLIO PROVINCIALE 22 OTTOBRE 2018

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Adesso andiamo al quinto punto all'O.d.G.: "A.S. ASEA PIANO PROGRAMMA 2018/2020. BUDGET 2018 E BUDGET PLURIENNALE 2018/2020. APPROVAZIONE"; darei la parola al Consigliere delegato, Ruggiero, che ci illustra brevemente questa delibera.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Questo punto 5 è la convenzione che la Provincia ha con l'ASEA, che è una emanazione in quanto Azienda speciale, in merito anche alla gestione della diga di Campolattaro. Colgo l'occasione dell'intervento anche per evidenziare un ulteriore risultato positivo di questa Amministrazione perché, come tutti sanno, finalmente anche questo invaso, pensato e realizzato negli anni '70 dalla Cassa del Mezzogiorno, oggi finalmente può essere portato a collaudo perché la Provincia di Benevento, e l'ASEA in particolare, hanno portato a completamento la strada denominata Senza Amici per permettere di poter procedere all'invaso fino alla quota di collaudo. Quindi dopo diversi anni in cui questa questione era stata argomento di discussione, questa Amministrazione ha portato a completamento i lavori che permetteranno negli anni prossimi di poter portare a collaudo questa struttura che per il nostro territorio è una struttura a dir poco strategica: dalle grandi potenzialità idro-potabili, energetiche, territoriali. La proposta che viene oggi è quella di rinnovare per tre anni la convenzione della Provincia con l'ASEA e quindi anche la stessa gestione della diga di Campolattaro. Veniamo dalla precedente convenzione di nove anni e viene proposta una convenzione di tre anni, in linea con quelle che sono le disponibilità finanziarie del Piano triennale.

Presidente, la proposta è estremamente semplice, fondamentale: quella di dare all'Azienda speciale la gestione per un triennio legata alla capacità di spesa dell'Ente; io vorrei però portare all'attenzione dell'Assemblea l'opportunità di non legare, come è stato fatto in passato, la durata della convenzione al Piano 2018-2020 ma di estenderla, come era in passato, ad una durata superiore. E questo alla luce di alcune considerazioni. Questo è un invaso strategico per la provincia di Benevento, non c'è discussione su questo, dalle grandi capacità ed opportunità; io credo che i prossimi tre anni non saranno sufficienti minimamente per concludere alcune cose che comunque sono importanti e fondamentali, anche visti i tempi burocratici con cui si muove la nostra Nazione.



Credo che un tempo più lungo, che permette di programmare attività che certamente nei tre anni non possono essere concluse e forse nemmeno autorizzate, io credo che noi in questo Consiglio provinciale, perché siamo competenti in questo, potremmo riflettere ed arrivare ad una durata della convenzione "superiore ai tre anni", anche se non mina con la spesa triennale di bilancio. Io invito il Consiglio a fare questa riflessione, perché tre anni non è un tempo congruo per mettere in funzione un vaso di quelle dimensioni, ed è anche vero che un Management e un'Azienda deve avere un periodo più lungo per poter pensare, programmare e realizzare delle opere così importanti. La mia è una riflessione, un invito a pensare non solo agli assetti di bilancio. E poi io chiedo a questa Assise: benissimo, dopo tre anni noi non rinnoviamo una convenzione o la facciamo, ma chi porterà a termine le opere che necessariamente dovranno essere gestite? Quindi o farla per tre anni e rinnovarla, o farla per un periodo più lungo e far lavorare con maggiore tranquillità chi deve portare a compimento queste opere, io non vedo una grossa differenza, oggettivamente, perché non è proprio pensabile che dopo tre anni la Provincia possa assumere direttamente la gestione di questo vaso. Quindi Presidente le lascio l'opportunità di riflettere su una estensione non legata al Bilancio pluriennale dell'Ente ma ad un periodo più lungo che possa permettere, come in passato, di programmare con maggiore tranquillità e certezze un'Azienda della Provincia nei confronti poi della Provincia stessa.

Presidente Claudio RICCI

Allora chiedo scusa per non averlo detto prima, ed è un mio errore, ma prego il Consigliere delegato di relazionare (anche se faremo due votazioni distinte, naturalmente) però La prego di relazionare anche sull'argomento posto al punto 6, che pure è di sua competenza ed è molto simile al punto 5, in modo che noi facciamo un'unica relazione e poi facciamo due votazioni distinte: perché ripeto, gli argomenti sono collegati tra di loro e sono molto simili. Quindi una breve relazione anche sull'altro argomento.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Qui siamo alla convenzione che invece l'ASEA fa per la sua attività principale, quella delle ispezioni degli impianti termici. Anche in questo caso noi siamo in scadenza, quindi va rinnovata perché scade a dicembre; nel frattempo abbiamo avuto la novità di una legge regionale che è stata approvata ma non ancora divulgata: legge regionale che, come tutti sapete, ha i suoi tempi di attuazione che sono non meno di 180 giorni. Quindi è stata portata all'ordine del giorno una proposta di rinnovo della convenzione che fra due mesi scadrà.



Io reputo Presidente che noi possiamo tranquillamente approvare la proposta e, chi verrà dopo, adeguarla alla normativa regionale che poi dice che le convenzioni possono durare anche otto anni: quindi la legge fondamentale viene incontro a quello che noi abbiamo sempre pensato. L'opportunità quindi di approvarla oggi e di modificarla in funzione della legge, io penso che sia una proposta saggia, dato che è uscita una legge che fra sei mesi sarà pienamente operativa, aspettare per poi di nuovo approvare diciamo lo schema, secondo me potremmo sicuramente approvare la proposta portata e, chi verrà dopo di noi, se riterrà necessario riapprovarla, la riapproverà: anche se molti aspetti della legge sono già in linea con quello che facciamo, quindi aspettare non credo sia utile. Quindi Presidente la opportunità di approvare oggi e magari chi verrà dopo di noi e reputa che ci siano degli aspetti che vanno allineati a dettame normativo regionale, lo faccia, altrimenti pensiamo che noi tranquillamente alla scadenza di due mesi, anche perché la legge andrà pienamente in vigore fra sei mesi, dopo la emanazione e dopo eventuale mancanza di ricorsi, noi potremmo arrivare all'approvazione. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

Vi sono interventi? Allora io innanzitutto ringrazio il consigliere Ruggiero per l'intervento e per il lavoro che ha svolto in questi anni; come ringrazio tutti i consiglieri (li ho ringraziati anche prima) anche gli amici della opposizione che a maggior ragione hanno consentito di celebrare (lo ripeto perché è la verità) molti di questi consigli e molti dei nostri lavori: quindi ringrazio il consigliere Ruggiero, il Capogruppo, il Vice-presidente e tutti Voi. Con Ruggiero ci sono state negli ultimi mesi diciamo delle incomprensioni, ma non... io non riesco a serbare nessun tipo di rancore e di risentimento nei confronti di nessuno, per cui voglio concludere questo Consiglio provinciale anche con una 'simbolica stretta di mano', tra me e lui, e lo ringrazio per il lavoro che ha fatto anche con queste relazioni di questa mattina. Io caro consigliere ti dico subito che non ho difficoltà a sottoporre al Consiglio provinciale la proposta che tu hai testé fatto sui due argomenti, sia dell'affidamento della diga e sia per quanto riguarda la manutenzione degli impianti: non ho problemi. Effettivamente è subentrata nei giorni scorsi una legge regionale e, come Voi sapete, le leggi hanno un loro iter per cui non è ancora comparsa sul Burc, che è la Gazzetta Ufficiale della Regione, cioè il luogo di pubblicazione della legge: questo non è ancora avvenuto. Però noi sappiamo che la legge è stata effettivamente votata, quindi non è più un disegno di legge giacente presso il Consiglio regionale della Campania ma è una legge che è stata discussa in Aula e votata.



Ora manca la pubblicazione sul Burc, che avverrà nei tempi canonici di questo tipo di cose: tra qualche giorno immagino, ma la legge in questo momento che noi stiamo parlando esiste sicuramente da un punto di vista morale e politico, non ancora formale con la pubblicazione, ma dal punto di vista politico la legge c'è perché il Consiglio regionale effettivamente la settimana scorsa ha votato questo provvedimento; adesso si tratta solo di pubblicarlo. Quindi il consigliere Ruggiero diceva il vero quando ha detto quel che ha detto; ed io non ho difficoltà, non avrei difficoltà ad accogliere la sua proposta e sottoporla al Consiglio, però ho l'obbligo (non il capriccio ma l'obbligo) siccome il consigliere Ruggiero sa meglio di me, perché è un ottimo amministratore per cui sa meglio di me che non basta la mia volontà, anche se in questo momento dovrebbe essere determinante nel senso di mettere o non mettere ai voti la proposta, però non basta solo la mia volontà perché, come per tutte le deliberazioni siano esse di Consiglio o siano esse del Presidente, devono essere precedute da un parere tecnico, amministrativo o giuridico, chiamiamolo come vogliamo la sostanza non cambia. Ed io devo necessariamente osservare questa procedura. Quindi devo dare la parola, è un piacere per l'amor di Dio ma devo dare la parola su questo argomento al dottore Serafino De Bellis, che come funzionario della Provincia su queste deliberazioni ha posto... (salutiamo con piacere il sindaco Giorgio Nista e il consigliere Bozzuto, che sta entrando in Aula: Segretario prendete nota) perché il dottore De Bellis deve esprimere un parere su questa proposta, dopodiché io sottoporro ai voti la proposta: però non possiamo votare se non siamo a conoscenza del parere, farei una cosa sbagliata dal punto di vista formale e giuridico. Quindi la parola a Serafino De Bellis per il suo parere su queste due proposte.

Dott. Serafino DE BELLIS - *Settore Edilizia e Patrimonio*

Il parere è allegato agli atti del Consiglio e penso che tutti i consiglieri ne abbiano avuto copia. Comunque lo leggo...

Presidente Claudio RICCI

No, io parlavo del parere sulla proposta che faceva il consigliere Ruggiero: quello che hai scritto lo conosciamo.

Dott. Serafino DE BELLIS

E allora rispetto a quello che ha detto il consigliere Ruggiero, tenuto conto che nella proposta pervenuta agli Uffici la durata dell'affidamento era fissato in 20 anni, il consigliere Ruggiero se non sbaglio ha detto l'affidamento di otto anni; noi come tecnici del Settore riteniamo, tenuto conto anche delle difficoltà che tutti conoscono per quanto riguarda diciamo gli aspetti finanziari delle Province, difficoltà che ancora permangono anche se per la prima volta quest'anno la Provincia è riuscita ad approvare, con un certo



anticipo rispetto agli anni passati, un Bilancio di previsione pluriennale, ma questo è un Bilancio di previsione che raggiunge gli equilibri nella parte corrente con grandi sacrifici, quindi le ristrettezze economiche e finanziarie permangono non solo per quest'anno ma anche per gli anni a venire. Dal mio punto di vista, quindi, la corretta amministrazione vuole che non possiamo andare con un affidamento oltre la validità del Bilancio di previsione pluriennale; perché questa convenzione, incide dal punto di vista finanziario appunto sul Bilancio dell'Ente, quindi con certezze (che non sono neppure certezze assolute) riguardo ai prossimi tre anni (anzi un anno è già quasi finito) 2018, 2019 e 2020. Quindi non posso fare altro che confermare il mio parere solo per la durata di tre anni: dal mio punto di vista una corretta amministrazione non vuole che si vada oltre.

Per quanto riguarda la durata, il Consigliere poi non ha fatto cenno alle altre questioni che io voglio ricordare, in quanto su questo non è possibile transigere, perché individuare... la questione economico-finanziaria si intreccia strettamente col bilancio della Provincia, che annualmente versa nelle casse dell'ASEA attualmente un importo di circa € 423.000 all'anno, che poi nel Bilancio di quest'anno è stato aumentato a 451.000 Euro. Nel bilancio dell'ASEA invece è previsto un trasferimento annuale di 480.982 che nel bilancio dell'Ente non ci sta (per cui questa cosa qua non può... e proprio per quanto riguarda le somme che abbiamo stanziato); prevede inoltre anche l'aggiornamento annuale del canone calcolato sulla base del 75% dell'aumento Istat (pure questo non è previsto nel bilancio della Provincia per cui questa cosa non può andare); prevede poi altre due cose, di minore importanza ma che hanno una loro ragione, cioè nella convenzione viene addirittura individuato un responsabile del procedimento della convenzione che, come tutti sappiamo, non è di certo competenza del Consiglio provinciale. Allora, ritornando per un attimo a quello che diceva il consigliere Ruggiero io ribadisco - e ho detto i motivi - che l'affidamento non può a mio parere andare oltre i tre anni, così come previsto nel Bilancio pluriennale della Provincia 2018-2020.

Presidente Claudio RICCI

Consigliere Ruggiero vuole aggiungere qualcosa? Ah, aspetta, c'è anche il dottore Signoriello che deve aggiungere qualcosa.

Dott. Gianpaolo SIGNORIELLO - *Responsabile Servizio Energia*

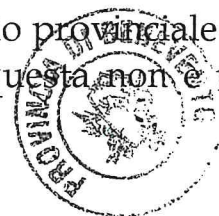
Per quanto riguarda invece l'affidamento del servizio impianti termici, la risposta è molto semplice: noi abbiamo affidato, quindi in proroga, l'affidamento del servizio all'ASEA che è in scadenza il 31/12/2018



Siccome è stata approvata il 18... quindi dopo l'iscrizione di questo punto all'ordine del giorno della proposta pervenutaci dall'ASEA di un affidamento triennale (per cui ancora non eravamo arrivati alla scadenza ma mancano ancora ben due mesi) è arrivata l'approvazione da parte della Regione Campania del disegno di legge, il quale disegno di legge diventato legge andrà ad incidere in maniera molto profonda sia per quanto riguarda dal punto di vista tecnico, per cui bisognerà ritornare sul Disciplinare tecnico che ricordo a me stesso e a Voi tutti è stato rivisitato a maggio 2018, che dice qualcosa anche dal punto di vista dell'affidamento del servizio: quindi sembrerebbe che i tempi dell'affidamento dei servizi affidati a tutte le gestioni attualmente *in itinere* presso tutte le Amministrazioni provinciali, subiranno sicuramente un allungamento, per cui si è ritenuto di aspettare la pubblicazione della legge sul Burc, verificarne il contenuto ed eventualmente intervenire con delle modifiche sia sul Disciplinare tecnico che sullo affidamento del Contratto del servizio tuttora vigente. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

Allora io, ascoltata la proposta del consigliere Ruggiero, ascoltata con la giusta e dovuta importanza le argomentazioni dei funzionari, penserei di proporre al Consiglio questa sintesi: e quindi metto a votazione ciò che sto per dire. Per quanto riguarda il punto 5, penso che le argomentazioni poste dal dottor Serafino De Bellis siano difficilmente superabili, per cui io pongo a votazione il punto 5 così come è stato licenziato con il parere sui tre anni. Per quanto riguarda il punto 6, lo dicevo prima: è vero che c'è questa legge, è vero che la richiesta è pervenuta prima, però noi abbiamo anche che questa legge andrà in vigore fra quattro mesi perché sarà pubblicata e poi mi pare che il termine stesso della legge dell'entrata in vigore non è immediato.. Questo non si sa ancora. E allora ascoltatevi signori consiglieri, perché non è politica ma è un discorso tecnico-giuridico di amministrazione: noi ci troviamo di fronte a ciò, abbiamo un elemento certo che la scadenza di un certo servizio e non sappiamo, perché come giustamente ci dice il funzionario (che io ho fatto parlare e sta agli atti) è incerto quando la legge andrà in vigore. Io ritengo che è saggio, siccome noi non possiamo lasciare le cose con un vuoto, io direi: votiamo l'affidamento per tre anni, entra in vigore la legge e vediamo la legge che tempi e modalità ci prescrive magari anche con qualche regolamento di attuazione o con qualche circolare esplicativa come spesso avviene; intanto noi siamo al riparo e non lasciamo il servizio senza affidamento, diciamo così. Dopodiché quando la legge sarà entrata in vigore, magari ci chiarirà anche con un regolamento o con qualche modalità ci regolerà le cose e, di fronte alle leggi, io credo che il Consiglio provinciale o il presidente (chiunque esso sia, perciò prima ho detto che questa non è una



[Handwritten signature]

questione politica) certamente qualunque Presidente ci sarà e qualunque Consiglio provinciale ci sarà, non potrà certo andare oltre le leggi e a quel punto si adeguerà a quelli che sono eventualmente i nuovi dettami della legge. Non so se sono stato chiaro, ma penso che così possiamo procedere. Bene, Segretario cosa ne pensi? Consigliere Ruggiero, io penso che sia il massimo che si riesca... e allora con questa motivazione ed avendo ascoltato i pareri dei funzionari, io pongo a votazione l'argomento n. 5: chi vota a favore, così come presentato?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

5 (cinque) favorevole.

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

2 (due) contrari: i consiglieri Bozzuto e Papa.

Presidente Claudio RICCI

Chi si astiene?

Cons. Carmine MONTELLA - *Gruppo Indipendente*

Con dichiarazione di voto, perché Presidente io non sono convinto nemmeno della regolarità tecnica di questa procedura: ma mi astengo. Ripeto, ho una perplessità anche tecnica su questo tipo di procedura, però io mi astengo per cui va bene.

Presidente Claudio RICCI

Allora ribadendo: cinque favorevoli, due contrari e un astenuto. Votiamo anche la immediata esecutività: credo con la stessa votazione.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Bene.

